

J.E.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 20 GIU. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 391 del 17 GIU. 2005

**Oggetto:** Giudizio: Tribunale di Benevento- Sez. Distaccata di Airola -Atto di appello sig. Amoriello Antonio- Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilacinque il giorno DICASSETTE del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                               |                   |                |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE      | - Presidente      | _____          |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) rag. Alfonso CIERVO        | - Assessore       | _____          |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE     | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI    | - Assessore       | _____          |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA  | - Assessore       | _____          |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA        | - Assessore       | _____          |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA      | - Assessore       | _____          |
| 9) geom. Carmine VALENTINO    | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
L'ASSESSORE PROPONENTE 

### LA GIUNTA

**Premesso** che con atto di appello dinanzi il Tribunale di Benevento- Sez. Distaccata di Airola il sig. Amoriello Antonio c/ Provincia veniva convenuta questa Amministrazione per responsabilità dovuta a manutenzione delle strade provinciali;

**Con** determina n.369/1/05; si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente;

**Rilevato** che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in

motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

**Ritenuto** per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nei contenziosi di cui in premessa e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n.369/1/05

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Avvocatura  
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Sergio Muollo)

### **LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore al ramo ~~Assessore~~ **PRESIDENTE**  
A voti unanimi

### **DELIBERA**

**Per** i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina 369/1/05; ed autorizzare la costituzione nel giudizio pendenti dinanzi il Tribunale di Benevento- Sez. Distaccata di Airola sig. Amoriello Antonio c/A.P;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 505 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 20 GIU. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 GIU. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il -7 LUG. 2005  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno -7 LUG. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

BENEVENTO, il -7 LUG. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per			
2 SETTORE <u>AVVOCATURA</u>	il	_____	prot. n. <u>Es 6023</u>
SETTORE _____	il	_____	prot. n. <u>72.7.05</u>
SETTORE _____	il	_____	prot. n. _____
Revisori dei Conti			prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione			prot. n. _____
<u>conf. Capigruppo</u>			

5400  
23.6.05

TRIBUNALE DI BENEVENTO

SEZIONE DISTACCATA DI AIROLA

ATTO DI APPELLO

Per

AMORIELLO Antonio n. 21/OI/1987 residente in Airola Via Provin-

ciale ed elettivamente dom. to nello studio dell'avv. to Beatrice

Giovanni che lo rappresenta e difende con mandato a margine.

Contro

ENTE PROVINCIA BENEVENTO Presidente p.t elettivamente dom. to

nello studio dell'avv. to salvatore Forgiione in Solopaca.

"Per la riforma integrale della sentenza n. I23/2004 del Giudice

di Pace di Airola depositata in cancelleria l'08/06/2004 non

notificata.

Brevi cenni di fatto

Con atto di citazione notificato il 24/04/2003 Amoriello Carmine!

legale rappresentante del figlio minore "Amoriello Antonio" conve-

niva in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Airola l'Ente

Provincia di Benevento per il risarcimento dei danni subiti nel-

l'incidente stradale del 12/08/2002.

Assumeva che in detto giorno "ore 20.30 circa" il minore Antonio,

alla guida del suo ciclomotore Piaggio 48 tg ID585" percorreva

la strada Provinciale "Moiano/Trazione Luzzano" e che nei pressi

del cimitero comunale finiva in una buca" rotolando sulla sede

stradale.

Nell'occorso il motorino riportava danni ed il conducente lesioni

**COPIA**

MANDATO

Avv. GIOVANNI BEATRICE  
 Rappresentatemi e difendetemi  
 in ogni stato e grado di questo  
 giudizio, compresi opposizione,  
 fase esecutiva, convalida ed  
 appello. Vi conferisco ogni fa-  
 coltà di legge compresa quella  
 di chiamare in causa terzi, di  
 spiegare domanda riconvenzio-  
 nale, di firmare istanze, precetti,  
 pignoramenti immobiliari, rinun-  
 ciare ed accettare rinuncia,  
 transigere, conciliare, quietan-  
 zare, riscuotere autorizzandoVi  
 a farVi sostituire, il tutto senza  
 ulteriore ratifica o conferma.  
 Eleggo domicilio nel Vs. abito  
 in Airola - Via Lavatolo.

*Beatrice Giovanni*  
 per autentica

Avv. to Beatrice Giovanni

*Salvatore Forgiione*

e per il conseguenziale risarcimento era stata inoltrata richiesta prima al Comune di Moiano e poi all'Ente Provincia proprietaria della strada, con raccolte del 16/08 e 03/09/2002/...  
Decorso inutilmente il concesso termine per un bonario componimento della vertenza veniva attivato giudizio civile nel quale si costituivano entrambe le parti.

Acquisita, poi, la documentazione allegata al fascicolo di parte, espletata la prova testimoniale e precisate le conclusioni la causa veniva introdotta a sentenza per la decisione "con la quale, e stranamente, veniva rigettata la domanda.

Tale decisione è ingiusta e va modificata per i seguenti...

#### Motivi

L'attuale appellante, allora minore, tramite il suo legale rappresentante, ebbe a dare ampia prova "sia della presenza della buca sulla sede stradale" che costituiva insidia e trabocchetto" sia della responsabilità dell'Ente Provincia conseguenziale alla violazione degli artt. 2043 e 2051 CC.

Infatti i VV UU di Moiano "prima" ed il teste oculare escusso nel corso del giudizio "dopo" ebbero ad evidenziare la presenza di una buca "sul senso di marcia tenuto dal ciclomotorista" nella quale finì con la ruota anteriore per poi rotolare sulla sede stradale.

La buca presente sulla sede stradale "non segnalata e non visibile anche per l'ora in cui ebbe a verificarsi l'evento" fu la causa determinante ed unica nella produzione della dinamica del sinistro

per cui una volta accertata la presenza della stessa e la caduta del ciclomotore "per la presenza di tale buca" il Giudice di Pace avrebbe dovuto affermare la responsabilità dell'Ente Provincia ex artt. 2043 ed anche 2051 CC.

per il rigetto della domanda  
Invece il ragionamento seguito dal Giudice di Pace "che la buca

era di modeste dimensioni e che l'ora in cui ebbe a verificarsi

il sinistro consentiva la sua individuazione" contrasta con la

documentazione prodotta e con la logica perché propria nella do-

cumentazione fotografica allegata alla produzione di parte istante

si intravede una buca "ubicata proprio sul senso di marcia del

ciclomotore e che l'ora denunciata" in cui ebbe a verificarsi

l'incidente "era ed è proprio quella in cui non lasciava in alcun

modo intravederla la presenza.

E' certamente sfuggito al Giudice di Pace "ma non potrà sfuggire al

Giudice del gravame che "anche una buca di modeste dimensioni" può

provocare la caduta di un ciclomotore perché trattandosi di un

mezzo meccanico a due ruote l'impatto con i bordi della stessa

e l'ingresso nel vuoto tra i due bordi ne determina l'evento con

le sue conseguenze.

In ogni caso l'Ente Provincia "essendo anche custode della sede

stradale" era tenuta alla sua manutenzione "così come impone l'art

14 del CdS" per cui un controllo "così come una volta veniva effet-

tuato dai cantonieri" avrebbe certamente contribuito ad eliminare la

buca "e garantito la sicurezza e la fluidità della circolazione.

La responsabilità, quindi, dell'Ente Provincia, ex art. 2043 e 2051



CC in relazione anche all'art I4 CdS è stata ampiamente provata  
in primo grado e la sentenza, perciò, va riformata.

La Suprema Corte con decisioni n.20/01/2002 n.I064I e n.19653

del 01/II/2004 ha ribadito che, in relazione ai danni provocati

da beni demaniali o patrimoniali, soggetti ad uso generale, di cui

la pubblica amministrazione abbia la custodia, il danneggiato deve

unicamente provare l'evento dannoso ed il nesso causale fra la

cosa e la sua verificaione e non anche che il danno sia conse-

guenza dell'esistenza di una situazione qualificabile come in-

sidia o trabocchetto.

E nel caso di specie "attraverso la produzione del materiale fo-

tografico prodotto" l'iniziale rapporto dei VV UU di Molano e

la testimonianza del tsto oculare Maglione risulta ampiamente

provato l'evento danno ed il nesso causale" "dovuto proprio alla

presenza della buca sulla sede stradale.

Spettava, quindi, all'Ente Provincia, in base alle citate decisioni

della Corte di Casazione dare la prova dell'esistenza di un fat-

tore estraneo alla sua sfera soggettiva idoneo ad interrompere

il nesso causale e cioè un fattore esterno (che può essere anche

il fatto di un terzo o dello stesso danneggiato) che presenti i

caratteri del fortuito e, quindi, dell'imprevedibilità e della

eccezionalità.

E certamente tale prova manca "perché non è stata data" e perciò

la domanda risarcitoria andava accolta e non rigettata.

Pertanto al momento e con riserva di meglio integrare e sviluppare



ogni difesa istruttoria e di merito".

C I T A

ENTE PROVINCIA DI BENEVENTO in persona del Presidente eletto

tivamente dom. lo in Solopaca "studio avv. to Salvatore Forgione".

a comparire dinanzi al Tribunale di Benevento "SEZIONE DISTACCATA

DI AIROLA all'udienza del 04/10/2005, ore di rito, con invito a

costituirsi nei modi e forme di legge almeno gg venti prima e con

avvertimento che in difetto sarà dichiarata la contumacia, la sen-

tenza ritenuta emessa in legittimo contraddittorio e la costitu-

zione fuori del termine comporterà le decadenze di legge, per

ivi sentire accogliere le seguenti.

#### C o n c l u s i o n i

Voglia l'adito Tribunale, in riforma dell'impugnata sentenza,

accogliere il presente appello e conseguentemente così decidere:

1°-Dichiarare la responsabilità dell'Ente Provincia di Benevento

ex artt 2043 e 2051 CC anche in relazione all'art 14 del CdS nel=

la produzione della dinamica del sinistro di cui é causa.

2°-Conseguentemente condannare l'Ente Provincia di Benevento al

pagamento dei danni "materiali e fisici" in favore dell'appellante

Amoriello Antonio nella misura così come quantificata nel verbale

di udienza del 06/04/2004 in E.2.580.00 oltre interessi e rivalu-

azione come per legge.

3°-Rivalsa di spese e compensi, spese ex art 14 lp iva e cpa del

doppio grado di giudizio con distrazione in favore avv. to Beatrice

Giovanni ex artt 91-93 cpc.

In via istruttoria:

A)-Chiede la nomina del ctu per accertare e verificare" in ogni caso" se la buca esistente sulla sede stradale fu la causa unica e determinante dell'evento di cui è causa" anche in relazione all'ora in cui ebbe a verificarsi.

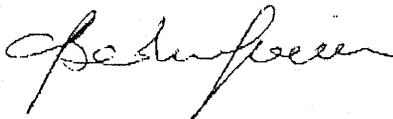
B)-Rinnovo della prova per testi per accertare che l'appellante solo dopo che la ruota del ciclomotore finì nella buca, rotolò sulla sede stradale e che la buca" comunque, anche per l'orario, non era visibile.

C)-Allega e deposita sentenza impugnata nr. I23/2004 e fascicolo di parte del giudizio di primo grado.

Ai fini del contributo fiscale unico il valore della lite è di E. 2.580/00

Airola 29/05/2005

Avv. to Beatrice Giovanni



Relata di notifica

A richiesta avv. to Beatrice Giovanni io sottoscritto uff. giud. ho notificato copia del sujesteso atto di appello all'ENTE PROVINCIA DI BENEVENTO Presidente pt elettivamente dom. to nello studio dell'avv. to Salvatore Forgiione Solopaca mediante spedizione di plico racc. to con avviso di ricevimento a mezzo posta come per legge.

31 MAG. 2005

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
Dott. LUCIANO CAPRIO

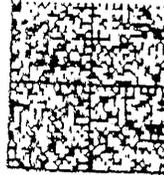


**U. N. E. P.**

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE DISTACCATA DI AIROLA

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali

N. 1907 del Cronol. Civile  
Penale



postaraccomandata AR

€ 6,00

31.05.2005 16.56

MAAF-UP ELO10240646A2A8836778

82011 AGENZIA AIROLA 09/00 (BN) - 09002

**Posteitaliane**

RACC. AR. N. ....

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

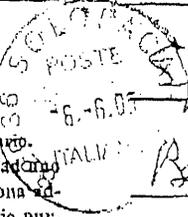
AVVERTENZE

Deve consegnarsi possibilmente al destinatario.  
Se questi è assente può essere consegnato ad uno  
della famiglia o al convivente od a persona ad-  
debita al destinatario purché  
chi lo riceve sia in grado di consegnare il  
plico al destinatario.  
Se il destinatario non è in grado di ricevere il  
plico, deve essere rilasciato avviso, in via di ufficio.

AG



76008882248-7



Solo & Ente Provincia

Benevento Presidente PT

c/o Avv. Salvatore Forgiore

82036

SOLO PA CA